



KORE DE ALCATRAZ: un progetto per il reinserimento lavorativo e sociale di persone vulnerabili e donne sopravvissute alla violenza, nella cornice unica della Libera Repubblica di Alcatraz, in Umbria, con il Patrocinio del Comune di Gubbio e del Comune di Perugia.

A metà strada tra Gubbio e Perugia, dall'incontro tra la Fondazione Dario Fo e Franca Rame e KORE impresa sociale Srl, nasce "Kore De Alcatraz", un progetto che offre un'opportunità concreta e sostenibile a donne sopravvissute alla violenza di genere e persone vulnerabili.

Un percorso di formazione e reinserimento lavorativo protetto all'interno della Libera Repubblica di Alcatraz, fondata oltre 40 anni fa dalla famiglia Fo Rame.

Empowerment femminile, reinserimento lavorativo e sostenibilità economica e sociale sono le parole chiave su cui si basano gli obiettivi di questo ambizioso progetto, che si propone di offrire formazione, lavoro e supporto a donne sopravvissute alla violenza, ai loro figli, e a persone in condizioni di fragilità.

La Libera Repubblica di Alcatraz (www.alcatraz.it), fondata da Jacopo Fo con l'aiuto dei genitori Franca Rame e Dario Fo, è da sempre un centro attivo con numerosi progetti sociali e culturali. Tante le iniziative ospitate nella sua sede storica immersa nelle colline tra Gubbio e Perugia; nel suo territorio di circa 400 ettari sono presenti strutture ricettive per soggiorni e ristorazione, l'azienda agricola e il parco museo, oltre alle innumerevoli testimonianze dei tanti ospiti prestigiosi che sono stati accolti negli anni.

Oggi, grazie all'impulso dato dalla Fondazione Fo Rame (www.fondazioneforame.org) e all'incontro con Kore Impresa Sociale Srl No Profit (www.kore.bio), il progetto Alcatraz si evolve e si attualizza, integrando l'esperienza pluridecennale di aiuto umanitario internazionale che ha dato vita a Kore Impresa Sociale. Kore è già attiva nella produzione etica e nella trasformazione di prodotti agricoli e sartoriali, distribuiti attraverso canali nazionali e finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizioni di estrema fragilità. Dall'unione di queste due 'anime' nasce Kore de Alcatraz, un progetto innovativo a scopo puramente sociale, dedicato all'accoglienza e al reinserimento lavorativo di donne sopravvissute alla violenza (e dei loro figli/figlie) e, più in generale, rivolto a persone in situazione di fragilità, senza distinzione di nazionalità, genere o stato giuridico.

Attraverso un approccio integrato e partecipativo, il progetto mira a offrire alle donne protezione, competenze, risorse e supporto per avviare una nuova fase della loro vita, sia professionale che personale.

Ispirandosi all'impegno politico e sociale di Franca Rame e Dario Fo e con un'attenzione particolare alla sostenibilità economica, sociale e ambientale, il progetto Kore de Alcatraz si propone di essere un modello esemplare di integrazione, inclusione e sviluppo locale, contribuendo al benessere delle donne, al progresso innovativo di un progetto culturale radicato nel territorio e all'arricchimento della comunità nel suo complesso.

Il cuore della sostenibilità di Kore de Alcatraz sarà l'attività dell'azienda agricola, dove le beneficiarie del progetto potranno acquisire competenze pratiche e professionali, gestendo da subito le attività dell'agriturismo e la coltivazione e trasformazione di prodotti agricoli come erbe officinali, olio e piccoli frutti; questi andranno a implementare il catalogo di KORE, che è già presente sul mercato con la linea di tisane biologiche che già produce e commercializza.

Oltre alla linea agricola, come sviluppo successivo, il progetto prevede l'apertura di un laboratorio di sartoria in collaborazione con quello che Kore ha già attivo nella sede di Roma.

Le persone coinvolte saranno supportate in un ambiente sicuro, che favorisce la loro riabilitazione e crescita personale. All'interno del parco di Alcatraz alcune strutture verranno rifunzionalizzate per dare alloggio alle utenti impegnate nel progetto.

E' previsto il coinvolgimento di operatori sociali e di volontari, per poter sostenere e indirizzare le persone coinvolte, oltre a garantire sostegno psicologico e supporto nell'inserimento sociale, elementi che completano la creazione di un nuovo percorso di vita affiancandosi alla formazione e all'inserimento lavorativo.

Il progetto sarà gestito dall'Associazione Temporanea di Scopo "Ko.Ra" (Kore sommato a Rame, in onore dell'attivismo politico di Franca) e dalla cooperativa sociale "Kore de Alcatraz", garantendo un approccio coordinato e sostenibile. Attraverso un modello economico no profit, ogni utile generato sarà reinvestito nelle attività sociali, contribuendo a garantire la continuità e l'autosufficienza del progetto.

"Kore de Alcatraz" non si limita a un intervento assistenziale, ma si propone di creare un sistema di protezione ed empowerment, con l'obiettivo di restituire autonomia e dignità alle donne coinvolte.

"Kore de Alcatraz" aspira a diventare un polo attrattivo per il terzo settore, in grado di sviluppare un modello replicabile di sostenibilità, inclusione e rispetto per l'ambiente. Le prime attività del gruppo di lavoro promotore del progetto punteranno al coinvolgimento delle realtà del territorio impegnate al contrasto della violenza di genere, in sinergia con i Comuni di Gubbio e Perugia, per creare una rete solidale con le numerose organizzazioni del terzo settore operanti nella Regione e non solo, tra queste centri anti-violenza, associazioni di supporto alle donne vittime di violenza di genere e altre realtà impegnate nella promozione dei diritti delle donne e nella lotta alla discriminazione di genere.

Nella sua fase pilota, il progetto "Kore de Alcatraz" prevede l'inserimento di donne e persone vulnerabili beneficiarie selezionate dai percorsi di autonomia promossi da Kore a Roma e dalla Fondazione Corte delle Madri a Pavia (quest'ultima, insieme ad altri partner, forma la rete di sostegno al progetto), persone già pronte per entrare nei processi produttivi e che hanno terminato il percorso di fuoriuscita dalla violenza. Contemporaneamente, nei primi mesi di attività, il progetto si concentrerà sulla creazione di una rete territoriale e sul coinvolgimento delle realtà attive del terzo settore nella provincia di Perugia, con l'obiettivo di garantire inserimenti lavorativi protetti a livello locale, in linea con le esigenze del progetto.

L'Agriturismo della Libera Repubblica di Alcatraz, grazie al progetto "Kore de Alcatraz" aprirà le sue porte il fine settimana del 1 maggio 2025, e già da oggi è possibile trovare sul sito www.alcatraz.it alcune iniziative programmate per la stagione estiva.

E' subito possibile, per aziende e associazioni, programmare i propri eventi, ritiri, giornate di formazione e residenze artistiche presso la struttura. Ogni iniziativa che verrà realizzata presso la Libera Repubblica di Alcatraz contribuirà alla sostenibilità del progetto.

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Umanitaria Il Fatto Quotidiano, già partner della Fondazione Fo Rame con un progetto di accoglienza realizzato nel 2022 (qui maggiori informazioni <https://www.youtube.com/watch?v=3jZJY6Yvwxw>) , è possibile da subito contribuire alla realizzazione di questa straordinaria iniziativa donando a questo link <https://crowdfunding.tinaba.it/kore-de-alcatraz>.

Dichiarazioni delle Assessore dei Comuni di Gubbio e Perugia:

Così afferma l'Assessore alle Politiche Sociali ed educative del Comune di Gubbio, Lucia Rughi: "Crediamo molto nella validità di questo progetto che - a nostro avviso - rappresenta la risposta concreta alla necessità di una donna, vittima di abusi e violenze, di ritrovare la sua autonomia attraverso un adeguato percorso di recupero dopo i traumi subiti. È quell'esperienza necessaria affinché possa tornare a sentirsi libera, lontana dalle paure e attraverso una rinnovata sicurezza e fiducia in se stessa, tornare a vivere appieno la sua vita. Non dimentichiamo, inoltre, che molto spesso questa donna è anche mamma, perciò diviene fondamentale per lei riacquistare il pieno benessere psico-sociale unitamente alla propria indipendenza economica."

Così afferma l'Assessore alle Politiche Sociali e Pari Opportunità del Comune di Perugia, Costanza Spera: "Kore de Alcatraz è un progetto che risponde a necessità concrete e urgenti, fornendo sostegno alle donne sopravvissute alla violenza e prevedendo anche percorsi di reinserimento sociale e professionale. La sua realizzazione è un passo importante per garantire non solo protezione, ma anche l'opportunità di ricostruire una vita dignitosa. Come Amministrazione Comunale sosteniamo con convinzione questa iniziativa, riconoscendo l'importanza di offrire alle donne un percorso di recupero e autonomia, e di affrontare efficacemente il fenomeno della violenza di genere."

KORE DE ALCATRAZ un progetto di KO.RA. ATS

Promotori del Progetto:
Kore Srl impresa sociale
Fondazione Dario Fo e Franca Rame ETS

Partner di progetto:
Fondazione Corte delle Madri,
Fondazione Umanitaria Il Fatto Quotidiano,
Fondazione Barba Varley ETS,
Compagnia Teatrale Fo Rame,
Libera Università di Alcatraz di Jacopo Fo Srl,
Con il Patrocinio di:
Comune di Gubbio
Comune di Perugia

Breve presentazione dei promotori del progetto:

KORE è un'impresa sociale creata nel contesto del progetto INTERSOS24 per promuovere l'inserimento lavorativo e il supporto sociale dei più vulnerabili. Il progetto parte offrendo aiuto umanitario nelle situazioni più gravi di esclusione sociale e punta a far raggiungere ai beneficiari l'autonomia lavorativa e l'inserimento nel tessuto sociale e produttivo. KORE realizza tutto questo attraverso la vendita dei suoi prodotti in ambito sartoriale ed agricolo, entrando a pieno titolo nel mercato con un'offerta etica, sostenibile e di qualità.

Il progetto Kore nasce dall'analisi del contesto e dei bisogni maturata dalla Missione Italia di Intersos in oltre 10 anni di aiuti e di azioni sul territorio romano, dapprima in soccorso ai minori stranieri non accompagnati, poi alle donne sopravvissute a violenza di genere o a sfruttamento sessuale e lavorativo e, infine, a tutta la popolazione vulnerabile. Il progetto Kore opera in stretta connessione con i servizi già in essere nei centri INTERSOS24 di Roma: Aiuto e protezione per i casi di violenza di genere - safe space e child friendly space, Salute, Salute mentale e Supporto psicologico, Orientamento al lavoro, Alloggio, Alta formazione lavorativa, Lingua, Socializzazione e Inclusione.

Fondazione Dario Fo e Franca Rame nasce il 13.2.2019 con l'obiettivo di mantenere la memoria delle iniziative e delle attività di Dario Fo e Franca Rame. I soci fondatori sono Mattea Fo (Presidente), Jaele Fo (Vice Presidente), Jacopo Fo, Carlo Petrini, Marco Marchetti e Dorian Cranco. All'attività del CDA si affianca l'azione svolta da soci onorari, collaboratori e volontari. La Fondazione è tesa a salvaguardare e diffondere l'esempio umano ed artistico di Fo e Rame, si propone come centro operativo di raccolta, promozione e valorizzazione di iniziative, idee e progetti coerenti con il pensiero, la vita e i valori dei due grandi artisti. La Fondazione intende nutrire la memoria e diffondere il pensiero politico culturale e sociale di Fo e Rame e persegue finalità esclusivamente rappresentate dalla solidarietà sociale, culturale ed ambientale. La Fondazione ha sede nel comune di Gubbio, presso la Libera Repubblica di Alcatraz dove promuove incontri ed eventi di promozione culturale.

Nel 2021, a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, ha promosso il primo esperimento di accoglienza presso Alcatraz accogliendo 26 persone (donne e bambini) in fuga dalla guerra. Da questa esperienza è nata l'idea di trasformare la Libera Repubblica di Alcatraz in un progetto di accoglienza e reinserimento lavorativo destinato a donne vittime di violenza e ai loro figli.

Ufficio Stampa:

Gabriella Canova

Tel. 334.3075980 (anche whatsapp) - 0759004106

Email koredealcatraz@fondazioneforame.org